

VALCHIAVENNA

PERIODICO D'INFORMAZIONE TURISTICA

VACANZE

**SUI PASSI DI
DON LUIGI GUANELLA
IN THE FOOTSTEPS OF
DON GUANELLA**

**PIANAZZOLA
TOP OF THE WORLD
WHERE PEOPLE
COME TOGETHER**

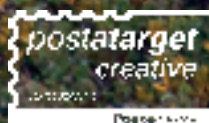
**BOULDERING
IN VALLE SPLUGA
BOULDERING
GREAT CRAIC!**



AUTUNNO

**IL RICHIAMO
DELLA NATURA**

**AUTUMN
INTENSE, INTIMATE
AND INSPIRING**



SUI PASSI DI DON LUIGI GUANELLA

LA SANTIFICAZIONE DEL PARROCO
NATO A FRACISCO DIVENTA
L'OCCASIONE PER SCOPRIRE
I LUOGHI IN CUI MATURÒ
E CREBBE LA SUA FEDE.

Foto di Stefano Gusmeroli e Roberto Moiola





DON LUIGI GUANELLA, PADRE DEI POVERI



Era il 21 febbraio 2011 quando a Roma, nei palazzi Vaticani, il Concistoro Ordinario Pubblico per la canonizzazione del Beato Luigi Guanella, fissò per domenica 23 ottobre la data in cui il Beato sarebbe stato proclamato Santo.

Il provvedimento segnò l'epilogo della lunga causa di canonizzazione del parroco nato a Fraciscio di Campodolcino, "apostolo della carità".

Il miracolo attribuito alla sua intercessione risale al marzo 2002 a Springfield, un sobborgo della città di Philadelphia: la guarigione del giovane William Glisson da un gravissimo trauma cranico che non lasciava speranze riportato durante una caduta mentre pattinava.

Per celebrare il santo, sono state organizzate varie iniziative che – in Valchiavenna, a Como e a Roma – permetteranno di ripercorrere la vita, i valori e il messaggio che don Guanella lasciò ai fedeli e a quanti ebbero modo di proseguire l'opera da lui avviata.

Uno di questi progetti si chiama "Sui passi di don Luigi Guanella... Il senso di un cammino", messo a punto per la canonizzazione del fondatore. Il nome ricalca il titolo del volume di don Adriano Folonaro edito nel 2005 da Nuove Frontiere Editrice, una vera e propria guida turistica che propone un itinerario nei luoghi guanelliani di Como e Sondrio.

Lo scopo è far conoscere l'opera di don Guanella attraverso i luoghi in cui è nato e in cui ha operato da giovane sacerdote. Un piccolo "Cammino di Santiago", come è stato definito dai suoi devoti, tra i monti e le valli, ricalcando gli antichi tracciati percorsi in lungo e in largo dal "nostro" don Guanella, montanaro e camminatore instancabile. A scandirne le tappe, edifici religiosi, realtà educative e assistenziali, musei e aree espositive che ci parlano ancora di lui.

Il progetto rappresenta anche un'importante occasione di promozione e fruizione del territorio in chiave turistica e culturale, da proporre durante tutto l'anno. Determinante, per il successo del progetto, è stato l'incontro e la condivisione dell'idea con le Figlie di Santa Maria della Provvidenza (la Congregazione femminile guanelliana), gli Enti pubblici locali, in particolare la Comunità Montana Valchiavenna, e anche la Provincia di Como, la Provincia di Sondrio, le Comunità Montane Valtellina di Morbegno e Valli del Lario e del Ceresio, i Comuni, le Parrocchie, Enti e Fondazioni private, Associazioni e gruppi culturali ed escursionistici.

Il progetto ha appena ricevuto un cospicuo finanziamento dalla Fondazione CARIPLO, che ne ha apprezzato la valenza culturale.

Don Guanella nasce a Fraciscio in Valle Spluga, la notte del 19 dicembre 1842, da Lorenzo e Maria Bianchi, nono di tredici figli.

"Sono nato sul torrente Rabbiosa", diceva, e in questo torrente cristallino e impetuoso che scende dal Pizzo Stella, Luigi si rispecchierà sempre, per la sua irruenza, la sua tenacia, la sua incontenibile voglia di fare.

Oggi la casa natale conserva ancora l'atmosfera di calore e di sobrietà di quando la famiglia Guanella vi abitava. Una vera scuola di fede, di sacrificio e di generosità: da bambino, Luigino giocando con la sorella Caterina, impastava terra e acqua dicendo: "Quando saremo grandi faremo così la minestra ai poveri".

Viene consacrato sacerdote il 26 maggio del 1866 nella cappella di S. Michele nel palazzo vescovile di Como; il 31 maggio seguente celebra la sua prima Messa nella collegiata dell'Assunta a Prosto di Piuro. Prosegue la sua attività pastorale a Savogno dove rimane per otto anni: qui si occupa dell'istruzione dei bambini e degli adulti, assiste i disabili, appassiona i giovani alle vocazioni. E intanto amplia la chiesa, innalza il muraglione di sostegno del sagrato, costruisce la tettoia del lavatoio e anche il cimitero.

Affascinato da don Bosco, nel 1875 lo raggiunge a Torino, tra i Salesiani. La sua strada è però un'altra: richiamato dal Vescovo, nel 1878 torna in Diocesi e viene inviato a Traona, nella bassa Valtellina, come aiuto dell'arciprete della chiesa di S. Alessandro. Vi rimane tre anni e apre nel vicino convento di San Francesco una scuola per ragazzi poveri. A causa della dura opposizione sia dell'arciprete che delle autorità civili, nel 1881 deve

lasciare Traona e sale il ripido sentiero verso le poche case di Olmo, dove viene praticamente mandato in "esilio".

In autunno dello stesso anno il Vescovo lo nomina amministratore parrocchiale di Pianello del Lario, sul lago di Como. Dopo un periodo di iniziale diffidenza, assume la direzione di un piccolo ospizio di orfanelle e anziane a Camlago, gestito da alcune giovani consacrate del paese. Da Pianello, nell'aprile del 1886, parte alla volta di Como, per avviare la "Casa Divina Provvidenza", nell'attuale via Tommaso Grossi. Nel gennaio 1897, nella frazione di Lora, sotto una grande magnolia, don Guanella firma il contratto di acquisto di un'antica filanda, "La Binda", dove trasferirà le suore e il reparto femminile.

Al Pian di Spagna, nel 1900, con la bonifica di un terreno paludoso, avvia la Colonia Agricola, il villaggio e la Casa di Nuova Olonio.

Nel 1903 entra nella Colonia Agricola di Monte Mario a Roma e apre anche un Istituto femminile per disabili presso la Basilica di San Pancrazio.

Il 1908 è per lui un anno molto importante: nel mese di settembre ottiene da Pio X l'approvazione dell'Istituto delle sue suore, le Figlie di Santa Maria della Provvidenza.

Nel dicembre 1912 si reca negli Stati Uniti per verificare la possibilità di portare aiuto agli italiani emigrati in America; pochi mesi dopo le sue suore apriranno una Casa a Chicago.

Nel gennaio del 1915 è vicino ai terremotati dell'Abruzzo. Ma nel settembre dello stesso anno è improvvisamente colpito da una paralisi che lo porterà alla morte. Nei suoi ultimi giorni trova ancora la forza per incoraggiare i confratelli e consorelle: "Tutto il mondo è patria vostra".

Fermarsi non si può finché ci sono poveri da soccorrere e bisogni da provvedere". Don Luigi Guanella il 24 ottobre del 1915, a Como, termina la sua vita terrena e si affida al Padre, ripetendo fino all'ultimo "Eccomi, servo fedele".



MUVIS, PUNTO DI PARTENZA

Il Muvis sarà punto di partenza degli itinerari destinati a far conoscere la figura di don Luigi Guanella.

All'interno del museo verrà creato un percorso che farà conoscere al visitatore in quale contesto culturale e socioeconomico è nato e si è formato quest'uomo straordinario. In particolare una sezione sarà dedicata all'Opera Pia di S. Antonio, fondata nel 1896 da don Luigi Guanella e ad un tema a lui molto caro, quello dell'emigrazione.

Don Guanella ha sempre avuto nel cuore i suoi luoghi, la sua gente e il paesaggio montano dove ha visto la luce, e ha più volte tentato di fondare un'istituzione nella valle. Un tentativo era stato fatto proprio nel Palazz, oggi sede del MUVIS, aprendo un centro di formazione professionale per le fanciulle del luogo, allo scopo di favorire l'occupazione in valle e contrastare così l'importante fenomeno dell'emigrazione che in quegli anni colpiva soprattutto le vallate alpine. La scuola operò con buoni risultati per circa un quinquennio, poi problemi sopraggiunti posero fine a questo felice intervento.

All'interno del Palazz, la Cappella di S. Antonio testimonia la profonda devozione mariana che don Guanella ha espresso costruendovi un altare con una bella Madonna in gesso da lui donata.

Il MUVIS offre, oltre alle visite guidate, anche un servizio di informazione e accoglienza dei pellegrini mettendo a disposizione guide e depliantistica dedicata agli itinerari guanelliani.

Dal Muvis i pellegrini partiranno alla volta della Casa Natale di Fraciscio dopo aver visitato il Cimitero, nel quale è visitabile la lapide della tomba della sorella Caterina e dove fino al 1927 erano seppelliti i genitori di don Guanella e la chiesa Parrocchiale di S. Giovanni Battista, dove è stato battezzato e nel 1848 ha avuto la visione del vecchietto, come oggi testimonia il gruppo scultoreo posato pochi anni fa.

Mu.Vi.S. Museo della Via Spluga e della Val San Giacomo

Palazz - Frazione Corti
23021 Campodolcino (So)
Tel./Fax: 0343 50628
www.museoviaspluga.it
E-mail: info@museoviaspluga.it



IL PERCORSO TEMATICO

L'itinerario pedonale congiunge Campodolcino a Como, lungo antichi sentieri (Via dello Spluga, Via Bregaglia, Via Francisca, Via Regina), passando per i siti legati alle memorie guanelliane. Questo tracciato sarà corredato di segnaletica e mappatura satellitare. Saranno realizzati quattro "sentieri meditativi" accompagnati da frasi di don Guanella: tra Fraciscio e Gualdera (la vita e la vocazione), a Olmo (la paternità di Dio), nel Pian di Spagna (Pane e Signore) e a Como (la Provvidenza). Non mancherà un "sentiero speciale" nel Giardino del Merlo a Musso-Dongo, ricordando la visita fatta da don Guanella e riportata nello scritto "Memorie passate e presenti attorno alla rocca di Musso".

Il percorso parte dalla valle Spluga, chiamata da don Guanella "Valle di San Giacomo", che lo stesso – come riportato nella guida di Folonaro – descriveva così: "La valle San Giacomo, lunga per quasi 20 chilometri è stretta, pericolosa a passarsi: dominata da una catena altissima di monti che troppo spesso franano, è attraversata dal torrente Liro.

Vi sono nella valle e sui monti paeselli molto frequentati che vivono di pastorizia, di commerci con i vicini Grigionì e nella stagione invernale di lavori industriali in varie regioni d'Italia".

Il cammino tocca – uno per uno – i luoghi in cui maturò a fede dell'uomo di chiesa, le parrocchie, i santuari, proponendo stralci degli appunti che don Guanella stese durante la sua permanenza. San Giacomo



Filippo, San Guglielmo, Dalò, Olmo e Gallivaggio sono soltanto alcuni punti del vasto progetto di fede che contribuirono a formare quello che quest'anno diventerà un santo.

Non mancano i luoghi dell'infanzia, a Fraciscio, con la casa natale di don Guanella risalente alla prima metà dell'Ottocento acquistata dai Guanelliani nel 1948.

Il cammino passa poi in Val Bregaglia, a Piuro, raggiungendo le parrocchie della Valtellina e del Lago di Como.

Dentro questo percorso, che l'opera di Adriano Folonaro descrive molto puntualmente, si riscopre molto del santo, della sua storia, della sua vita e di quelle motivazioni che lo resero grande messaggero di carità e fede.

Fraciscio, l'interno della casa natale di Don Guanella

I quadri fotografici dei genitori, Lorenzo Guanella e Maria Bianchi.



CELEBRAZIONI

SABATO 24 SETTEMBRE 2011

In occasione dell'iniziativa "Fai il Pieno di Cultura" promossa da Regione Lombardia, apertura straordinaria pomeridiana e serale del Museo "Don Luigi Guanella" di Como, con visite guidate alle ore 15.00 e alle ore 21.00.

SABATO 24 SETTEMBRE 2011

Nell'ambito del Festival "Immagimondo" - Sezione "I viaggi dell'anima", a Calzoiocorte (LC), Monastero del Lavello, ore 17.00, presentazione del cammino "Sui passi di don Luigi Guanella".

DOMENICA 25 SETTEMBRE 2011

In occasione delle "Giornate Europee del Patrimonio", in collaborazione con l'Associazione Iubilantes, ore 14.00, percorso a piedi dal complesso di S. Lorenzo di Chiavenna (con visita alla Collegiata, al Battistero romanico e al Museo del Tesoro), fino a Prosto, con visita guidata alla chiesa della Beata Vergine Assunta, dove don Guanella celebrò la sua prima Messa. Qui, al termine, breve concerto di canti gregoriani a cura della Corale Parrocchiale di Prosto, diretta dal M° Leonardo Del Barba.

MERCOLEDÌ 19 - VENERDÌ 21 - SABATO 22 OTTOBRE 2011

Possibilità di partenza del Pellegrinaggio della Diocesi di Como a Roma in occasione della Canonizzazione.

MARTEDÌ 25 OTTOBRE 2011

Como, Santuario del Sacro Cuore, ore 18.00, Concelebrazione in occasione del Pellegrinaggio dei gruppi guanelliani.

MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE 2011

Como, Santuario del Sacro Cuore, ore 10.00, S. Messa con gli studenti delle scuole di Como.

GIOVEDÌ 27 OTTOBRE 2011

Como, Santuario del Sacro Cuore, ore 10.00, Concelebrazione con i Presbiteri della Diocesi. Venerdì

VENERDÌ 28 OTTOBRE 2011

Como, Santuario del Sacro Cuore, ore 10.30, S. Messa con i disabili delle case guanelliane e della Diocesi.

VENERDÌ 28 OTTOBRE 2011

Como, Santuario del Sacro Cuore, ore 20.30, S. Messa con le famiglie della città.

SABATO 29 OTTOBRE 2011

Como, Santuario del Sacro Cuore, ore 10.00, S. Messa con i Consacrati della Diocesi.

SABATO 29 OTTOBRE 2011

Como, Duomo, alle ore 20.30, Prima rappresentazione dell'Oratorio dedicato a S. Luigi Guanella, composto da mons. Marco Frisina, a cura del Coro "Città di Como", diretto eccezionalmente dallo stesso mons. Frisina.

DOMENICA 30 OTTOBRE 2011

Como, Duomo, ore 15.00, S. Messa solenne di ringraziamento con la Diocesi.

MARTEDÌ 15 NOVEMBRE 2011

Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, a cura del Dipartimento di Pedagogia, Corsi di Lauree Magistrali in Consulenza pedagogica per la disabilità e la marginalità e in Educazione degli adulti, Centro Studi e Ricerche sul disagio e le povertà educative, CREADA, Convegno "Don Luigi Guanella, santo ed educatore del suo e per il nostro tempo. Attualizzazioni della pedagogia".

Per informazioni:

Casa Divina Provvidenza, Como, tel. 031.296711.



IN THE FOOTSTEPS OF DON GUANELLA

23rd October when this 'apostle of charity' will be proclaimed a saint. The attributed miracle goes back to March 2002 in Springfield, Philadelphia: the healing of a young William Glisson from a serious head injury which had offered little hope.

One of the initiatives planned in celebration is "In the footsteps of don Luigi Guanella..." and the aim is to highlight his work through the places where he was born and worked as a young priest. Old pathways adopted by the man midst

The canonization of the Blessed Luigi Guanella has been fixed for Sunday

mountain and valley. Marking the routes are religious buildings, educational and welfare establishments, and museum exhibitions.

The project has provided a splendid opportunity to promote a string of cultural events throughout the year; and it's very much a shared initiative instigated by le Figlie di Santa Maria della Provvidenza but then enthusiastically endorsed by local councils, parishes and a range of bodies both public and private.

Do investigate the themed walk linking Campodolcino to Como, along ancient paths (Via Spluga, Bregaglia, Francisca, Regina) all very familiar to the young don Guanella. Four local 'meditative ways' will also be highlighted accompanied by appropriate references.

HOTEL MALOIA

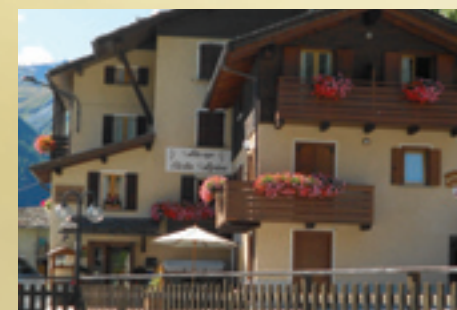


Loc. Nuova Olonio
Via Spluga, 43 23015 - Dubino
Tel. +39 0342 687936 -
Fax +39 0342 689371
www.hotelmaloia.it - info@hotelmaloia.it

Recentemente ristrutturato, in posizione strategica, in cima al lago di Como e all'imbocco della Valchiavenna e della Valtellina. Camere dotate di ogni comfort. Ampio giardino e sala ristorante, anche per banchetti ed ogni tipo di ricorrenza. Menù alla carta. Gestione Familiare.

Recently renovated, in a most strategic position at the northern tip of Lake Como and the entrance to Valchiavenna and Valtellina. Rooms have all modern conveniences. Restaurant and large garden. Available for banquets and all types of function. A La Carte menu. Family run.

HOTEL STELLA ALPINA

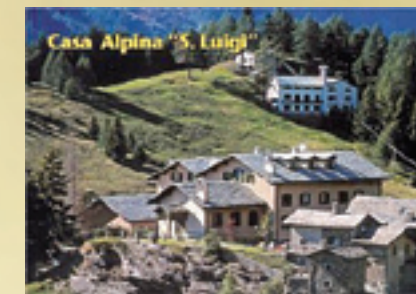


Località Fraciscio - 23021 Campodolcino
Tel. +39 0343 50122 Fax +39 0343 51212
www.stellalp.com - info@stellalp.com

L'Albergo ristorante Stella Alpina si trova a Fraciscio, piccola frazione di Campodolcino a 1350m di quota. L'ambiente è tranquillo ed immerso nel sole e nella natura. L'hotel, recentemente ristrutturato, è accogliente e confortevole, nel tipico stile di montagna. In inverno, è vicino a Madesimo (15 min) e alla funicolare Sky Express, raggiungibile anche con servizio navetta, che porta direttamente sulle piste della Ski Area Valchiavenna, mentre durante la stagione estiva è la base di partenza ideale per escursioni e gite negli splendidi monti della zona, e della vicina Svizzera. La conduzione familiare garantisce la massima cura, in particolare nell'ottima cucina, dove poter gustare i piatti tipici, ma non solo. Il ristorante è aperto a tutti, e non vi deluderà! Venite a trovarci, anche per un breve soggiorno, o un weekend, vi aspettiamo!

The hotel and restaurant Stella Alpin is at Fraciscio, a tiny village above Campodolcino at 1350m. In a particularly peaceful location immersed in nature and favoured by the sun, the hotel which has been recently renovated, is welcoming and comfortable in typical mountain style. Handy for winter sports as it is close to both Madesimo and the Sky Express funicular railway with a shuttle directly to the Ski Area Valchiavenna, and in summer forms a perfect base from which to head off on rambles and hikes in the mountains all around including nearby Switzerland. Family run, it guarantees quality service, and boasts a splendid kitchen providing excellent traditional fare amongst other dishes. The restaurant is open to non-residents. Short stays welcome. We look forward to seeing you.

CASA ALPINA S. LUIGI - OPERA DON GUANELLA



Località Gualdera
23022 Campodolcino
Tel. +39 0343 51235
Fax +39 0343 51255
www.casalpinagualdera.com
gualdera.casalpina@guanelliani.it

Nella stupenda quiete di Gualdera, dove Don Guanella ebbe la visione del suo futuro, offre 27 camere, con tutti i servizi. Grande spazio per sale giochi, TV, lettura o sale conferenze. Cucina Tipica. Parcheggio.

In the magnificent tranquillity of Gualdera, where Don Guanella pondered his vision of the future, boasts 27 rooms, with all facilities. Large areas including games room, TV, reading or conference rooms. Typical local cuisine. Parking.

OSTELLO AL DESERTO



Via al Deserto, 2
23022 Chiavenna
Tel. +39 331 7492468
+39 0343 290000
(orario ufficio)
Fax +39 0343 30907
www.nisida.coop/deserto.html
deserto@nisida.coop

L'ostello ha sede nello storico edificio dell'Opera Don Guanella. Nella quiete

del bosco e a soli due minuti dal centro storico, dalla stazione ferroviaria e dei pullman, la casa offre camere con bagno a 3/4/5 letti. Ideale per singoli, famiglie o gruppi in autogestione. La cucina, i saloni e la piccola cappella al pianterreno si prestano per ritiri e momenti di formazione.

The hostel is situated in one of Don Guanella's historic buildings. In a peaceful woodland environment just 2 minutes from the historic centre, rail and bus station, the hostel offers rooms with 3, 4 or 5 beds and bathroom. Ideal for self-catering individuals, families or groups. The kitchen, lounges and small chapel on the ground floor available for retreats or periods of study.

B&B LO SCOIATTOLO



Località Fraciscio
Via Fraciscio, 103
23021 Campodolcino
Tel. +39 0343 50150
Fax +39 0343 50150
Cell. +39 338 3195386
www.bb-loscoiattolo.net
info@bb-loscoiattolo.net

Il Bed & Breakfast "Lo Scoiattolo" è una caratteristica abitazione di montagna, accuratamente ristrutturata, confortevole ed accogliente. Gli ospiti godono di un ambiente caloroso e confortevole, a conduzione familiare, situata a un quarto d'ora dagli impianti sciistici di Madesimo. Sei posti letto (una camera matrimoniale e due doppie). Ricca e curata colazione a Buffet.

The Bed and Breakfast « Lo Scoiattolo » is a characteristic mountain dwelling, meticulously renovated, comfortable and most welcoming. Guests can enjoy a warm and tranquil ambience. Situated a mere 15 minutes from the Ski Slopes of Madesimo. Sleeps six (One double room and two twin). Hearty buffet-style breakfast.